COMUNEDILOCRI

Città Metropolitana di Reggio Calabria
Codice Fiscale 81000410803 - Partita IVA 00138500806

Ordinanza Sindacale n. 27 del 06 novembre 2026

OGGETTO: Incendio via Maria Fiamingo del Comune di Locri. Ordinanza contingibile ed urgente – Misure precauzionali per la salute pubblica.

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- in data 05/11/2026 si è sviluppato un incendio all'interno di un capannone ad un piano f.t., sito al civico 16 della via Maria Fiamingo del Comune di Locri (RC);
- l'incendio ha interessato materiale di varia natura depositato all'interno dell'immobile, provocando il crollo di parte della copertura, costituita da struttura portante in acciaio e copertura in lastre di fibrocemento;
- il personale dei vigili del fuoco, intervenuto sul posto, ha provveduto a:
  - ➢ spegnere l'incendio del materiale presente all'interno del capannone;
  - ➢ evitare che le fiamme si propagassero verso le abitazioni adiacenti;
  - ➢ rimuovere le parti strutturali che presentavano imminente pericolo di distacco;
  - ➢ inibire l'accesso al capannone interessato dall'incendio, mediante la notifica di apposita diffida scritta all'affittuario e l'apposizione di nastro segnaletico;
- l'evento ha generato una colonna di fumo densa e visibile che si sta disperdendo sul territorio comunale, interessando in particolare le zone di via Maria Fiamingo nel Comune di Locri.

VISTI:

- La prima nota di intervento/relazione del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, acquisita al Protocollo (E) n. 0037371/2026 del 06-11-2026;
- La nota dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria – U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica – U.O. Igiene e Sanità Pubblica Ambito Locri, acquisita al Protocollo (E) n. 0037474/2026 del 06-11-2026 (in riscontro alla nota comunale prot. n. 0037399/2026 del 06.11.2026), con la quale si comunica che, a seguito del sopralluogo congiunto effettuato in data 06.11.2026 con l'A.R.P.A.CAL. (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria), sono state avviate le campionature per verificare l'eventuale dispersione di fibre di amianto nell'aria e si trasmettono le linee guida precauzionali da indicare ai residenti.

CONSIDERATO CHE:

- Al momento non sono ancora disponibili gli esiti definitivi degli esami di laboratorio relativi alle campionature effettuate circa l'eventuale dispersione di fibre di amianto nell'aria e alla composizione chimica delle emissioni.
- Nelle more dell'acquisizione dei dati analitici ufficiali, sussiste il rischio potenziale di un danno grave e irreparabile per la salute della popolazione esposta ai fumi e alle eventuali fibre aerodisperse.

RICHIAMATO:

- Il Principio di Precauzione di matrice comunitaria (art. 191 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea), in forza del quale l'assenza di certezze scientifiche definitive non può giustificare il differimento dell'adozione di misure efficaci e proporzionate a prevenire il rischio di danni gravi alla salute pubblica.
- L'art. 50, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), che attribuisce al Sindaco il potere di adottare ordinanze contingibili e urgenti in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale.

ORDINA

A scopo meramente cautelativo e preventivo, in attesa dell'acquisizione degli esiti ufficiali dei campionamenti ambientali e sanitari, a tutta la popolazione residente o presente nelle aree vicine al sito dell'incendio (via Maria Fiamingo e zone limitrofe interessate dalla ricaduta dei fumi):

1. **Permanenza all'aperto:** Evitare di stazionare e limitare gli spostamenti all'aperto nelle aree vicine al sito dell'incendio ai soli casi di stretta necessità (evitando in particolare le attività ludico-ricreative e sportive all'aperto); transitandovi, utilizzare mascherine FFP3 o FFP2, in grado di filtrare le particelle fini e le fibre.

2. **Chiusura degli infissi:** Rimanendo all'interno dei locali di civile abitazione, attività commerciali e uffici pubblici, mantenere porte, finestre, balconi e infissi rigorosamente chiusi, al fine di prevenire infiltrazioni d'aria esterna.

3. **Impianti di aerazione:** Spegnere e disattivare i condizionatori e gli impianti di ventilazione meccanica o climatizzazione che prevedano il prelievo o il ricircolo di aria dall'ambiente esterno, per evitare l'ingresso di fibre provenienti dall'esterno.

4. **Prodotti ortofrutticoli:** Non consumare, raccogliere o vendere prodotti ortofrutticoli coltivati nelle zone limitrofe all'incendio senza un preventivo ed accurato lavaggio, ed evitarli del tutto se esposti direttamente alla ricaduta dei fumi; dopo il lavaggio, eventualmente, consumarli solo se possono essere sbucciati.

5. **Pulizia delle superfici esterne:** Evitare di pulire balconi e cortili con scope o aspirapolveri prima che l'area sia stata messa in sicurezza, per non rimettere in sospensione le fibre eventualmente depositate sulle superfici; nel caso, utilizzare esclusivamente stracci umidi.

6. **Animali:** Mantenere gli animali domestici all'interno delle abitazioni per evitare che, camminando nei luoghi contaminati, portino in casa polveri nocive sul pelo o sulle zampe, nonché vietare il pascolo degli animali e mantenere al chiuso gli animali da cortile.

7. **Biancheria e panni:** Non stendere panni all'aperto e, qualora siano stati esposti al fumo, provvedere a lavarli nuovamente.

DISPONE

- **Temporaneità della misura:** Che la presente ordinanza ha carattere provvisorio e resterà in vigore fino al completamento degli accertamenti tecnici da parte degli enti preposti (ARPACAL/ASP) e alla successiva formale revoca o modifica del provvedimento.
- **Notifica e diffusione:** Che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio online del Comune, trasmesso immediatamente al Prefetto, alle Forze dell'Ordine, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, all'ARPACAL e all'Azienda Sanitaria Provinciale, e diffuso con la massima urgenza tramite il sito web istituzionale.
- **Vigilanza:** Che il Corpo di Polizia Locale e le Forze dell'Ordine presenti sul territorio siano incaricati della vigilanza e dell'esecuzione delle presenti disposizioni.

AVVERTE

Salvo che il fatto costituisca più grave reato, la mancata osservanza degli obblighi e dei divieti imposti con la presente ordinanza comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 650 del Codice Penale (Inosservanza dei provvedimenti dell'Autorità).

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro 60 giorni dalla pubblicazione, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dalla residenza municipale, 06 novembre 2026

CITTA' DI LOCRI
CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

IL SINDACO
(Dott. Giuseppe FONTANA)